

*(I lavori iniziano alle ore 09.37 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1297 presentata da Canalis, inerente a "Quale prospettiva per l'asilo nido aziendale del CSI Piemonte?"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1297.  
La parola alla Consigliera Canalis per l'illustrazione.

**CANALIS Monica**

Grazie, Presidente.

Il CSI Piemonte non credo abbia bisogno di presentazioni: è un consorzio per il sistema informativo a cui partecipa anche la Regione Piemonte. È composto da una molteplicità di enti pubblici e, da quasi cinquant'anni, opera nel campo delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione. È anche una società che ha al suo interno un sistema di welfare molto sviluppato, che ha rappresentato in questi decenni un fattore di attrazione e di notevole fidelizzazione dei dipendenti della società.

Lo scorso 1° dicembre 2022, durante la convention per i dipendenti del CSI Piemonte, è stata paventata la probabile chiusura dell'asilo nido aziendale del CSI Piemonte. Questa scelta è stata giustificata con una minore richiesta da parte dei dipendenti del CSI, che hanno un'età media di molto superiore ai 40 anni, quindi un'età decisamente superiore a quella in cui si hanno bambini piccoli a cui provvedere.

L'asilo nido aziendale del CSI Piemonte è collocato nella città di Torino in corso Unione Sovietica n. 216, è dotato di ampie sale, di un giardino dedicato ed è sempre stato aperto anche ai cittadini residenti in questa parte della città di Torino. Quindi, non solo ha offerto in questi decenni un servizio per i dipendenti del CSI, ma anche per le persone che non lavorano in questa società, ma che abitano nei paraggi di corso Unione Sovietica n. 216. Tra l'altro, l'asilo nido è anche facilmente raggiungibile con il trasporto pubblico, essendo vicino alla linea 4 di GTT.

Alla luce delle sempre più diffuse iniziative pubbliche a favore del welfare aziendale, ci è parso quantomeno originale che abbia fine una buona pratica come questa - che è stata antesignana nel suo genere e che credo abbia tracciato un solco positivo, poi imitato da altre aziende - in un'azienda peraltro a partecipazione pubblica. Ci chiediamo se non sia opportuna una campagna promozionale, perché l'asilo nido aziendale del CSI possa aumentare il numero di iscrizioni provenienti dall'esterno, se i dipendenti del CSI non hanno un numero sufficiente di bambini da iscrivere.

La domanda che pongo oggi alla Giunta regionale è: quali azioni intenda intraprendere per scongiurare la chiusura dell'asilo nido del CSI Piemonte, promuovendone il servizio anche nei confronti della popolazione torinese che non è dipendente dell'azienda. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo la collega Canalis per l'illustrazione. La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione, delegando l'Assessore Chiorino, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

**CHIORINO Elena**, *Assessore all'istruzione*

Grazie, Presidente.

La Consigliera Canalis parla di un asilo nido con una capacità ricettiva di 43 posti ed autorizzato nel 2005, che è nell'elenco regionale delle strutture, pubblicato anche sul sito della Regione, così come accreditato e convenzionato con il Comune di Torino. L'asilo è finanziato nel Piano d'azione degli anni 2021-2022, ma la Regione non ha contezza dell'importo specifico attribuito a detto nido, in quanto le risorse sono assegnate ai Comuni - in questo caso specifico al Comune di Torino - in base al numero totale di bambini iscritti.

Per amore di specificità, nell'ambito del Piano d'azione 2020-2022, l'attribuzione delle risorse al Comune di Torino è stata pari a circa 6,5 milioni di euro. Non sono note ulteriori informazioni rispetto al mantenimento o alla chiusura della struttura, ma devo dire che concordo assolutamente con quello che dice la Consigliera Canalis, ovvero che sia opportuna una campagna di promozione che, essendo il servizio di competenza della Città di Torino, è evidentemente in capo al Comune di Torino.

Pertanto, provvederemo anche noi a sensibilizzare il Consiglio comunale di Torino affinché sensibilizzi l'Assessore di competenza a promuova questa campagna sull'asilo del CSI in questione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 10.05 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

*(La seduta inizia alle ore 10.18)*